



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Oggetto:****APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.**

L'anno : 2015
Il giorno : 6
del mese di : Luglio
alle ore : 09.00 in prosieguo

nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art. 39 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267- e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Straordinaria in Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Bottone Salvatore	Sindaco	SI	Iaquinandi Goffredo	Consigliere	SI
Barile Claudio	Consigliere	SI	Ingenito Francesco	Consigliere	SI
Bottone Michele	Consigliere	SI	Mongibello Luigi	Consigliere	NO
Califano Bernardo	Consigliere	SI	Paolillo Luisa	Consigliere	SI
Capossela Valentina	Consigliere	SI	Picaro Bartolomeo	Consigliere	SI
Cascone Raffaella	Consigliere	NO	Sessa Pietro	Consigliere	NO
Cosentino Ciro	Consigliere	SI	Sorrentino Pasquale	Consigliere	SI
Donato Antonio	Consigliere	SI	Stoia Raffaelina	Consigliere	NO
Esposito Maria Rosaria	Consigliere	SI	Terracina Assunta	Consigliere	SI
Fezza Vincenza	Consigliere	NO	Tortora Antonio	Consigliere	SI
Fiore Giuseppina	Consigliere	NO	Tortora Gianluca	Consigliere	SI
Greco Rita	Consigliere	SI	Visconti Salvatore	Consigliere	SI
Grillo Angelo	Consigliere	SI			

Totali presenti: 19**Totale assenti: 6**

Assiste Il Segretario Generale D.ssa Monica Siani che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig Donato Antonio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

Proposta n. 44 del registro generale del Settore U.O. Igiene, tutela e prevenzione ambientale.-

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015”.

PRESENTI: BOTTONE SALVATORE, BARILE, BOTTONE MICHELE, CALIFANO, CAPOSSELA, COSENTINO, DONATO, ESPOSITO, GRECO, GRILLO, IAQUINANDI, INGENITO, PAOLILLO, PICARO, SORRENTINO, TERRACINA, TORTORA ANTONIO, TORTORA GIANLUCA, VISCONTI.

PRESENTI 19

SINDACO: Volevo chiedere, visto che magari l'ingegnere Califano ci può illustrare, così come il dottore Striano, nella parte tecnica il senso di alcune domande venute da parte dei consiglieri e volevo chiedere a loro di esplicitare in maniera concreta quello che è poi l'operato degli uffici su input, perché bisogna mettere in campo che a monte c'è la volontà dell'Amministrazione a determinate situazioni quindi, gentilmente.. Noi il servizio, questo è il servizio migliore che potevamo mettere in campo, abbiamo lavorato per mettere in campo il servizio per migliorarlo, abbiamo lavorato per poter dire che stiamo risparmiando, che abbiamo creato le condizioni per dare un risparmio alla città. Queste cose vi sono state chieste dall'Amministrazione? Ci sono state? Voi avete lavorato in tal senso? E la tassa che è uscita fuori perché noi abbiamo fatto anche una verifica su quelli che sono i comuni vicini, questo ci dice che abbiamo ben lavorato avendo verificato che qualche altro comune del circondario ha una tassa superiore alla nostra per gli stessi metri quadri e probabilmente per la stessa percentuale di differenziata? Cioè, questo sistema di differenziata che noi abbiamo messo in atto che era per raggiungere quella percentuale che voi come ufficio avete ritenuto che si possa concretizzare, tutte queste cose che credo possano interessare il Consiglio Comunale e se noi anche in riferimento a quella che è la volontà di questa Amministrazione di uscire dal consorzio possa essere vincolante o meno su quello che può essere il ragionamento futuro o su quello che dicevamo a volume è una grande idea, è un grande risultato però per fare a volume significa che noi dobbiamo fare tutti la differenziata, dobbiamo portare i codici barre nelle case, dobbiamo fare i sacchetti con i codici a barre in modo che poi, abbiamo l'operatore che va a prendere il rifiuto, lo pesa, queste sono cose bellissime e sappiamo che è volontà nostra realizzare però oggi ci troviamo in una situazione dove ci sono ancora tante zone della città dove nonostante non si è cambiata la differenziata, non risponde ancora a quella che è l'esigenza di differenziare. Queste sono cose che vediamo come il punto di arrivo e dobbiamo andare in quella direzione.

INGEGNERE CALIFANO: Per quanto riguarda la domanda che ha fatto il Sindaco in maniera sintetica direi, anche se posso essere di parte, che con i vincoli che abbiamo, il piano industriale è stato progettato, però ci sono delle condizioni che non possiamo farne a meno, il gestore e il consorzio quindi, noi abbiamo un gestore assegnato tanto è vero che sapete benissimo il discorso da passare agli ATO. Un altro vincolo, la raccolta differenziata è il 65%. Come dicevo in commissione bilancio questa è una imposizione della Comunità Europea sul principio generale chi inquina paga perché il discorso che 35% di differenza sono i rifiuti che vanno in discarica, sono quelli che non vengono riutilizzati. E allora, con queste condizioni l'ufficio sotto molteplici spinte dell'Amministrazione e anche di una parte della gestione per cercare di avere il migliore servizio possibile con il migliore costo possibile, questo tra l'altro oltre a essere una richiesta dell'Amministrazione fa parte anche dei principi generali, le università ci hanno sempre insegnato che bisogna fare il meglio con il minimo possibile. Ritengo che gli uffici che rappresento come responsabile abbiano fatto il possibile, ovviamente lo ritengo io, potrei essere di parte, però con il discorso del gestore, tanto è vero che si sta pensando anche di fare in maniera tale da trovare un altro gestore se è possibile con la norma vigente altrimenti non avrebbe senso la proposta successiva. Penso di aver risposto sinteticamente alla domanda che il Sindaco ha fatto mettendo insieme tutti vostri interrogativi. Per quanto riguarda il discorso, ho sentito il costo, 6.300.000 del Comune di Nocera, il Presidente correttamente ha detto attenzione, non sbagliate, ci sono altri così ed è vero, io ho letto anche io sul giornale poi ho tentato di chiamare stamattina gli uffici a Nocera, però la notizia è questa, se leggete anche sul giornale, è un affidamento del servizio a una nuova Multi Servizi, ora approvando questa una delibera dal sito istituzionale del comune, stamattina mi sono collegato sul sito del Comune di Nocera Inferiore, c'è questa delibera che io ho scaricato, il costo che loro hanno approvato in Giunta e poi lo porteranno in Consiglio ovviamente, per una determinazione delle tariffe, il 2 maggio 2015 è stato di 9 milioni circa, praticamente è questo che voi approverete per

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

6.800.000. A questo punto vuol dire che qua qualcuno sta imbrogliando, o il Comune di Pagani o il Comune di Nocera. L'ha detto prima il Consigliere, hanno una Multi Servizi con 83 dipendenti, con dei mezzi nuovi, io li vedo perché abito a Nocera però anche loro hanno una raccolta differenziata che stanno al secondo posto nella parte peggiore, ovvio che questo non significa niente, non ci dobbiamo cullare su l'inefficienza, questo per far capire che le difficoltà e penso che ci sono a livello regionale. Un'altra cosa che volevo chiarire al Consigliere perché ho sentito questa cosa, è quando ha detto che in definitiva sono stati riproposti i costi dell'anno scorso. Io vorrei dire di più, la legge 158/99 dice, anzi addirittura, ripeto può darsi che sia stato modificato ma il Dottore Striano potrebbe confortarmi, se il Consiglio Comunale non riesce ad approvare in tempi brevi una tariffa con un piano finanziario, un piano industriale, può fare riferimento ai costi dell'anno precedente. Poi vi chiedo una cosa, oggi siamo a luglio, stiamo approvando il piano 2015, abbiamo già fatto 6 mesi del servizio e su questo devo dire che l'ufficio, perdonatemi ho fatto anche i salti mortali per compilare le cose, purtroppo sta accadendo che le tariffe in maniera sovente che le tariffe si approvano ormai a consuntivo, che senso aveva fare un tema a traccia libera, un piano industriale per risolvere i problemi del Comune di Pagani, forse teoricamente si potrebbe anche fare, e poi, quando l'applichiamo? Già abbiamo fatto 6 mesi, che senso ha? Un piano bellissimo, costa 10 milioni, paese pulitissimo, e va bene abbiamo fatto già 6 mesi. Quindi, purtroppo sono queste le difficoltà, non sono solo difficoltà di ordine tecnico. Non voglio scendere nel discorso della gestione, ci sono molte difficoltà che lasciano veramente poco tempo alla fase di programmazione. Queste sono, a grandi linee, le cose che sento di rappresentare poi, se avete qualche domanda più nello specifico sono a disposizione.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE: Nel piano industriale l'Ingegnere Califano ha previsto una serie di servizi che negli anni addietro non sono stati svolti, tipo la pulizia dei cassonetti, la pulizia delle strade, il lavaggio delle strade, tutti quei servizi optional che vediamo solo negli altri comuni ma che nel nostro comune non abbiamo mai visto. Questa era la domanda, e cioè se erano previsti considerato il fatto che negli anni precedenti non sono stati svolti. Poi chiediamo se nel piano industriale è previsto un progetto che porti a degli obiettivi per quanto riguarda la raccolta differenziata e se eventualmente, anche a brevi linee, l'Ingegnere Califano ce lo può illustrare, se, per esempio, avete previsto l'acquisto di cassonetti grandi o piccoli o nuovi mezzi. Io capisco che il vero problema del consorzio è come quella volta che vidi un documentario in tv dove chiedevano a un generale americano che cosa avesse fatto in 10 anni in Afghanistan e lui rispose noi abbiamo avuto una proroga anno per anno e invece di fare una guerra di 10 anni abbiamo fatto 10 guerre di un anno, il problema del consorzio palesemente è questo qua, speriamo che sia l'ultimo, loro arrancano, non acquistano, non organizzano mezzi per i futuri anni, non hanno delle progettualità perché sperano di arrivare all'ultimo giorno e di sciogliersi, e invece sono circa 5/6 anni che arriva questa maledetta conferma, riconferma, proroga che continua a trascinarci nelle difficoltà in cui oggi ci troviamo. Però, credo, questa è l'altra domanda che faccio, che il Comune debba nonostante tutto, nonostante le difficoltà che abbiamo nel consorzio, cercare di creare qualche soluzione alternativa, e cioè quella di abbattere i costi. Allora, se ad oggi il servizio lo svolgono 25 persone e a carico ne abbiamo 60 io vorrei capire a prescindere dal mero rapporto numerico che prevede la legge per la superficie e per abitanti, in realtà quante persone ci vogliono per svolgere al meglio questo servizio. Oppure faccio un altro discorso, se invece di esserci il consorzio ci fosse un'impresa privata quanti operai impiegherebbe per ottenere risultati e quindi, cercare di abbattere i costi perché oggi il costo maggiore è sicuramente quello della manodopera visto e considerato che non acquistiamo nessun mezzo e abbiamo un parco mezzi che è obsoleto. Altro discorso sarebbe quello di poter affrontare un discorso di gara. Nel caso in cui noi, a prescindere da tutti i vincoli che ci trattengono, riuscissimo ad uscire dal consorzio e portiamo a una gara privata il nostro piano industriale, vista l'esperienza dell'Ingegnere Califano, a che tipo di ribasso potrebbe essere assoggettato e quanto la città potrebbe risparmiare in un rapporto con una ditta privata la quale, nel momento in cui non riuscirebbe ad effettuare un buon servizio, sarebbe soggetta a penalizzazioni e se oggi noi abbiamo mai fatto delle penalizzazioni verso il consorzio o è anche vero un'altra cosa, che purtroppo c'è bisogno in questo paese anche di deterrenza, quindi volevo sapere se l'Ingegnere Califano era a conoscenza di quanti verbali sono stati elevati avverso cittadini che non hanno rispettato la differenziata. Grazie.

CONSIGLIERE BARILE: Penso che a grandi linee, il Consigliere Sorrentino abbia già espresso alcuni dubbi miei e che dopo ci chiarità l'Ingegnere Califano. Altra cosa sulla quale sono rimasto perplesso, nel partecipare alla commissione che c'è stata la settimana scorsa facemmo una domanda sulla questione della differenziata e a questa domanda ci fu risposto, a mio avviso più differenziata facevamo più i costi aumentavano, però adesso mi viene detto che se raggiungiamo il 65% che ci impone la Comunità Europea qualche vantaggio ci sta. Allora, la mia domanda è questa, i costi per la differenziata sono maggiori o minori di quella che è all'attuale servizio che si sta svolgendo a Pagani e se sono maggiori perché?

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Siccome con il CONAI noi abbiamo dei ricavi perché ,i ricavi del CONAI sono all'ente appaltante, perché non avviene la stessa cosa per quanto riguarda lo stoccaggio ad Angri, a Sardone, a Battipaglia, cioè tutto quel materiale che consegniamo e che può essere riciclato, non solo paghiamo il trasporto per quanto paghiamo queste strutture perché si pigliano questo materiale mentre invece dovrebbe produrre ricchezza. L'altra domanda è, a che servono quei 600 cassonetti piccoli che abbiamo preso e che teniamo accantonati da qualche parte perché se non abbiamo deciso ancora per la differenziata, noi abbiamo prima comprato 600 cassonetti e poi forse decideremo che cosa farne. Volevo sapere se mi sbagliavo, e quindi c'era un'idea precisa, a che cosa servono quei cassonetti. Queste erano le mie domande.

CONSIGLIERE GRECO RITA: Visto che a Pagani ancora forse l'utenza non è abituata a scendere i rifiuti la sera e qualcuno li lancia ancora dal balcone, secondo me, su Pagani più che comprare i cassonetti dovrebbe essere messo un servizio di telecamere, solo così possiamo recuperare soldi e cerchiamo di abituare e civilizzare la nostra città perché il sabato non si scendono i rifiuti ma, l'utenza paganese continua a farlo, un poco c'è il problema che il consorzio non è che vada per la quale, un poco l'utenza non è educata nell'ora di scendere l'immondizia. Quindi per me a prescindere che ci vorrebbero le telecamere sul territorio paganese ma una cosa importante è fare un porta a porta, un front office con personale addetto che possono educare queste persone e poi, rinfrescare perché anche io delle volte dimentico, però di anni fa tengono ancora appesa quale era la differenziata, visto che parecchia utenza paganese, forse ha smarrito, quali erano i giorni che si doveva scendere il vetro, il cartone e tante altre di quelle cose, bisognerebbe fare un poco di informazione. Poi, alcune persone anziane nella nostra città piangono il fatto che non ci sono più campane, principalmente a Via Cesarano e loro non hanno più dove andare a versare il vetro.

CONSIGLIERE CALIFANO BERNARDO: Il Consigliere Sorrentino mi ha anticipato perché volevo fare chiarire all'Ingegnere quella che era stata la discussione in commissione visto che il Consigliere Sorrentino è indipendente e non avendo un gruppo di rappresentanza non ha potuto partecipare ai lavori in commissione quindi, userò la prossima volta la cortesia di invitarlo così sull'argomento eviteremo discussioni così lunghe in Consiglio Comunale e volevo che alle domande del Consigliere Sorrentino l'Ingegnere Califano risponda perché mi ha anticipato l'intervento e quindi chiarire quello che era stato detto in commissione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Volevo fare anche io qualche domanda. Siamo nella proposta presentata dall'Ingegnere Califano ad un'ipotesi di raccolta per il 2015 di 17 milioni di chilogrammi. Il problema è questo, noi nell'ultimo quinquennio abbiamo dei dati che in qualche modo variano troppo avendo la stessa capacità demografica. Qual è il problema che ci porta variazioni di 3 milioni di chilogrammi? L'Ingegnere Califano dice di no, allora leggo i dati fatti da lui in una delibera che vanno dal 2009 al 2012 e anche al consuntivo 2014, variano da 16.565 a 13.728 e siamo a 17.242, nella proposta di piano 2015 l'Ingegnere Califano prevede 3milioni di indifferenziata e 14 milioni di differenziata.

INGEGNERE CALIFANO: Chiedo scusa, anche perché la dotazione di progetto è rimasta invariata, e cioè 1,20 chilogrammi per abitante che è un dato di progetto. Invece il discorso che da 16 milioni sono passati a 13 questo è un fattore socio economico.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chiedo scusa per il 2015 ma a consuntivo 2014, nella relazione dell'Ingegnere Califano leggo 3 milioni di differenziata, 194 chilogrammi pari al 22,7. La restante parte di rifiuti urbani prodotti è pari a 77.14.46. Volevo chiedere qual è il motivo per cui noi abbiamo una variabile delle quantità, è una forbice che non riesco a capacitarmi, se è costante il numero degli abitanti, se invece variamo. Poi volevo chiedere quante e quali sono state le penali e a quanto ammontano le questioni economiche di penalizzazione e gli euro che noi abbiamo defalcato dai costi.

INGEGNERE CALIFANO: Il Presidente del Consiglio ha visto la tabella della quantità di rifiuti della regione, 14 milioni, a pag. 7 della delibera, sono dei dati della Regione, 14 è il totale, se voi fate il 22% di 14 sono 3.190 cioè la differenziata è intesa come frazioni ma i rifiuti totali sono 14 e vi ripeto dal 2009 di 16.500.000 a oggi c'è un andamento costante sui 14 milioni. Questa è una spiegazione dei problemi socio economici, con la crisi si riducono i rifiuti. Quindi, siamo in linea anche con le produzioni medie, giornaliere, ci sono, non l'ho portato ma ci sta, un rapporto, consiglieri, permettetemi una cosa, che è importante, ogni anno, visto che è l'istituto superiore per l'ambiente nazionale quindi il governo, fa un rapporto sullo stato nella gestione dei rifiuti solidi urbani di tutta Italia e vi posso assicurare che noi sia come costi, sia come produzione, siamo nelle medie nazionali. Ripeto, questa non è una scusante, non è niente, è giusto per darvi una sicurezza sui dati che trattiamo, è ovvio che se la nostra amministrazione

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

in qualche modo riesce a trovare un ciclo virtuoso ben venga, però vi posso assicurare che sia in termini di produzione, sia in termini di costi siamo perfettamente nelle medie nazionali, certificate no, raccolte statisticamente dall'ISPRA, potete andare sul sito ISPRA Ministero dell'Ambiente pubblicazione annuale, ogni anno c'è una verifica dell'andamento del fenomeno rifiuti. Detto questo, penso di avere chiarito questa cosa che ritenevo importante. Passo alle domande molto articolate del Consigliere Sorrentino e vorrei dirgli che forse non ha guardato bene il piano, che è un progetto, quindi trattandosi di un progetto deve essere applicato e realizzato, ha tutti i crismi per fare la raccolta dei rifiuti solidi urbani del Comune di Pagani con l'obiettivo di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 65%. Quindi, è insito, nelle prime pagine del piano c'è l'obiettivo quindi, è insito anzi le prime pagine del piano c'è obiettivo, è quello, ce lo impone la legge, l'ho detto prima, ho detto la verità, la differenziata costa di più, costa di più perché proprio per fare un calendario che è riportato nel piano, ci vogliono diversi giorni quindi, diverse squadre, si devono organizzare squadre perché non è un giorno.

CONSIGLIERE CALIFANO BERNARDO: Quello che dice il Consigliere Barile, d'accordo che la differenziata può costare di più all'inizio se abbiamo delle percentuali del 24 e del 29% ma, nel momento in cui si raggiungono percentuali, esempio, ottimisticamente raggiungiamo il 60%, il Consigliere Barile chiede, a quel punto raggiunte le percentuali di massima di raccolta differenziata, il comune guadagna o continua ad avere un servizio che comunque ha un costo semplicemente perché è stata fatta la differenziata. Questa è la domanda del Consigliere Barile.

INGEGNERE CALIFANO: Effettuare la raccolta differenziata portando al 65% in termini di gestione, di mezzi e di uomini ce ne vogliono di più quindi, costa di più. I vantaggi quali sono? Non riesco a dirvi, può darsi che alla fine ci può essere anche un minimo risparmio, ma il vantaggio è l'inquinamento cioè si abbatte la produzione di rifiuti, dovete considerare che il rifiuto è la frazione indifferenziata mentre i rifiuti solidi urbani sono composti da diverse frazioni. Uno dei veri problemi sono gli oneri di smaltimento, il rifiuto viene gestito oggi da Eco Ambiente che quest'anno ha fatto una delibera che ha portato a 155 euro a tonnellata i costi, l'anno scorso era 170. Quindi, quest'anno è stato un caso che i costi combaciano, l'anno scorso c'era una differenza di 500/600 mila euro e questi sono i cosiddetti costi post mortem delle discariche inquinamento ambientale, frazione secca indifferenziata devono essere messi a discarica, oppure, termovalorizzatore, ad Acerra non funziona bene, sembra che dicano così non lo so, hanno dovuto aumentare i costi, perché le discariche, dopo che sono state esaurite, devono essere controllate, il percolato, devono essere monitorate, si inquinano le falde, inquinamento ambientale e chi paga queste cose secondo voi? Deve pagare il cittadino. Quest'anno hanno determinato a 155. Se vedete alla fine c'è scritto "oneri di smaltimento", anche con GESCO, che è una società pubblica, abbiamo strappato un accordo a 135 euro, è uno dei più bassi. Altra cosa, il discorso degli imballaggi, dei recuperi, l'ho detto anche in commissione, Consigliere Sorrentino, e lo ripeto, il CONAI con i suoi 4, 5 consorzi di filiera riconosce dei bonus che però vanno in percentuale della purezza della frazione, un bonus per il PET la plastica è 290 euro a tonnellata, però bisogna portarlo alla società che fa questo servizio con un determinato grado di purezza, senza le fascette, senza il tappo, e ovviamente, senza altre frazioni, perché sfido chiunque a casa, la raccolta che facciamo, mettiamo casomai plastica, multi materiale, perché poi diventerebbe ancora più costoso prendere solo la plastica, allora prendiamo il multi materiale, che sono calendario, sensibilizzazione, plastica, lattine, bottiglie di latte. Ma quando arriva diciamo nella busta da 30, 60, 120 litri chi fa la separazione? La deve fare la società che riceve queste frazioni e le deve differenziare e chi li paga? Il cittadino. C'hanno un costo perché si deve portare la frazione e poi da questo si generano dei rifiuti veri e si deve portare in discarica. Vi sto dicendo che, in pratica, con la raccolta differenziata come la intendiamo noi in Italia, tipo 290 euro a tonnellata rimangono 90 euro, 200 se ne vanno di costi, in altri paesi no, come la Germania dove fanno il tappo, la fascetta, è una questione di cultura. Il discorso che ho detto sugli smaltimenti, perché se noi troviamo una soluzione, ripeto nella nuova formulazione della gestione del 152 del 2006, le competenze per la gestione degli smaltimenti sono della Regione, ecco, De Luca si bisticcia perché vuole fare il termovalorizzatore, De Luca vede lontano e ha ragione, perché abatterà i costi se glielo fanno fare perché la legge dice un'altra cosa. Quindi, anche se facciamo una differenziata al 65% abbiamo un 35%, di rifiuti, secco indifferenziato che costa oggi 155 euro a tonnellata, e abbiamo il 30% di organico che costa 135. Fatevi un semplice conto, 14 milioni di rifiuti, circa il 70% sono costi fra 135 e 150, fate 144, il 70% di 14 milioni sono circa 10 milioni per 140 sono 1.400.000, cioè questo 1.400.000 è sottratto alla nostra volontà di decidere, cioè non possiamo fare nulla perché dobbiamo guardare Eco Ambiente e GESCO o altro gestore che deve stabilizzarli perché vanno a recupero però il porta in Germania perché fanno energia elettrica. Penso che questo non è un problema di Pagani però è così. Quello è per avere vantaggi economici in più, però se si riuscisse a fare con i dipendenti a perché il piano industriale prevede i dipendenti che sono stati calcolati in maniera asettica, questi sono i rifiuti, questi sono i prodotti, queste sono le persone che possono 6 ore al giorno portare questo materiale, ci vogliono 50 dipendenti, vi dico un numero, questo è stato fatto, però se dei 50 dipendenti, 20 ogni giorno hanno problemi di salute

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

CONSIGLIERE CALIFANO BERNARDO: Volevamo un chiarimento su quali sono stati gli impedimenti e quelli che sono stati i ritardi del Consorzio che ci hanno portato a luglio a votare questo Ordine del Giorno, e in più, in base a quella che è stata la spiegazione fatta dall'Ingegnere Califano e dal Dottore Striano sull'unione dei contratti collettivi nazionali e quindi sui chili che i dipendenti possono prendere al giorno e perché è stato calcolato in maniera asettica il numero dei dipendenti del consorzio visto che loro sostenevano che 59/60 erano troppi. Se chiariamo un attimo questi due aspetti. Il calcolo in maniera asettica dei dipendenti perché in base alle normative nuove collettive nazionali i dipendenti possono svolgere queste mansioni con quella qualifica e raccogliere quel tipo di rifiuti in quel modo, e poi se si possono elencare gli impedimenti che il consorzio ha provocato al Comune nel dialogare che ci ha portati in ritardo all'approvazione del punto all'Ordine del Giorno a luglio.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE: Il discorso però è un altro. I dipendenti previsti a progetto sono gli stessi dipendenti che c'erano l'anno scorso ma se l'anno scorso con la differenziata siamo arrivati a zero, e riporto a zero, e noi ci rimettiamo con gli stessi dipendenti qui c'è qualcosa che non funziona, o l'anno scorso non ha funzionato nulla però noi con le stesse idee e con gli stessi numeri riproponiamo il progetto quindi, probabilmente ci ritroveremo qui nuovamente l'anno prossimo a luglio a ragionare dallo stesso discorso perché 20 dipendenti non sono venuti a lavorare e non abbiamo potuto fare la differenziata, i costi sono più alti e quindi, il volume è sempre lo stesso. Vi ricordo che siamo stati qua lo scorso anno e voi avevate preso l'impegno con noi di ridurre la quarta rata della spazzatura perché avevate l'idea di riuscire ad ottenere dei grandissimi risultati con la differenziata, oggi dopo anno ci riproponete lo stesso programma con gli stessi obiettivi e gli stessi costi dell'anno scorso. Allora, la mia domanda è: l'ingegno per poter sopperire alle mancanze dovute all'anno scorso quali sono state? Se l'anno scorso erano 60 dipendenti, era 7 milioni a spazzatura e costava tutto, oggi siamo con 60 dipendenti, 70 milioni a spazzatura con lo stesso obiettivo, domanda, rispetto all'anno scorso avete pensato qualcosa di nuovo? Perché se non avete pensato nulla di nuovo rispetto all'anno scorso a luglio prossimo saremo qui nuovamente a dire sempre le stesse cose.

CONSIGLIERE CALIFANO BERNARDO: Rispetto a quelle che dovevano essere le leggi regionali abbiamo le mani legate, siamo arrivati al punto, e il Sindaco lo può dire, che qualcuno, forse qualcuno del consorzio, abbia denunciato per interruzione del pubblico servizio. Se arriviamo che il Sindaco di una comunità denuncia i dipendenti che fanno servizio, che il consorzio per una serie di mille impedimenti crea problemi al Comune rispetto a quelli che dovrebbero essere gli incartamenti per poter chiudere il consuntivo dell'anno scorso e quindi riprogrammare il nuovo e arrivare in Consiglio Comunale per evitare di portare i cittadini a pagare il rateizzo in maniera troppo vicina, perché arriviamo a luglio per determinare la tariffa, vuol dire che c'è stato qualcuno che ce l'ha impedito perché non è possibile a oggi ragionare e dobbiamo tentare di intrecciare le energie per poter andare avanti, non a caso il Consigliere Grillo in commissione, a dire la verità, abbiamo fatto delle commissioni molto costruttive su questo discorso proprio invitando l'Ingegnere Califano e il Dottore Striano nel tentativo di chiarire questa situazione, far capire che non è solo il discorso di maggioranza che programma, progetta e realizza, nonostante tutto l'impegno ci sono stati dei problemi che non hanno portato ad ottenere i risultati sperati.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE: Il Consigliere Califano sta parlando con chi non fa maggioranza sterile ma sta parlando con chi vorrebbe risolvere un problema atavico in questo paese, perché l'obiettivo mio, quanto meno, è quello di portare questo paese non tra i migliori del mondo ma alla normalità e per portare questo paese alla normalità dobbiamo riportare i rifiuti a un costo congruo, una città pulita e togliere un po' di verde, una volta che abbiamo fatto questo questa sarà la normalità poi possiamo anche iniziare a programmare per farlo diventare ancora più bello ma, siamo ancora nella fase di riportarlo alla normalità. Ora la domanda è, se prendiamo il progetto dell'anno scorso c'era la pulizia delle caditoie, la pulizia dei bidoni, pulizia della strada, gli operai che avrebbero ottenuto il 60%, oggi siamo allo stesso punto dell'anno scorso e in più abbiamo comprato 150 bidoni, e ben vengano i 150 bidoni, ma voglio sapere se all'interno del progetto c'è una previsione di persone che vadano a controllare se la raccolta differenziata avviene? Non metto in dubbio la parola dell'Ingegnere Califano che la differenziata ci costi anche di più però, i costi che andavano in discarica erano più alti rispetto a che se portavi carta o cartone, plastica ma non fa niente, sarà sicuramente una mia ignoranza, facciamolo quanto meno per i nostri figli, per un buon senso ecologico, ma la domanda è, se noi ci dobbiamo dividere il tutto, abbiamo previsto, nel giro di 3 anni, di creare un'isola ecologica? Quando ci sono momenti di crisi dobbiamo fare cose diverse da quelle di prima per cercare di risolverle, a me sembra che stiamo riproponendo le stesse cose che abbiamo riproposto un anno fa con tutte le difficoltà del consorzio. Se oggi serve un voto per uscire dal consorzio, facciamolo. Se non possiamo uscire dal consorzio facciamo almeno a step, togliamogli lo spazzamento, togliamogli la plastica. Oggi riproporci la stessa cosa dell'anno scorso ci fa rimanere allibiti.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

CONSIGLIERE CALIFANO BERNARDO: All'interno della commissione discuteremo anche con il Sindaco, che si trovò a passare, anche di quella che poteva essere l'alternativa di uscire dal consorzio. In che senso? Noi prepariamo tutti gli atti che ci possono portare a ragionare per qualsiasi soluzione futura sia che possa essere una società con qualche altro comune o con altri comuni o la gestione in proprio in base ai limiti imposti dalla legge regionale rispetto al numero di abitanti, noi prepariamo tutti gli atti che non arriviamo a dicembre che poi il consorzio non si sa se avrà la proroga o meno e noi rimaniamo appesi alle sorti del consorzio ma questo l'abbiamo detto, si dovranno predisporre a breve gli atti. Quindi, voglio dire, l'indirizzo l'Amministrazione l'ha dato, è che fino a oggi siamo stati con le mani legate, non è solo il discorso di progettare, bisogna progettare 10 per ottenere la normalità che possa essere 6.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE: Nel caso in cui oggi riuscissimo ad uscire dal consorzio e andiamo a una gara pubblica, che risparmio potremmo ottenere rispetto ai costi normali.

INGEGNERE CALIFANO: Non lo so, un'indicazione del genere può venire solo con la valutazione di altre realtà, sinceramente non ho dato mai un'occhiata a comuni che hanno effettuato una gara del genere, ripeto, su questo non so. La cosa che posso dire è che un piano industriale sarebbe diverso, sarebbe più costoso ancora perché sicuramente dobbiamo aggiungere gli utili per un'impresa che verrebbero poi, probabilmente, recuperati con i ribassi. Le problematiche sono sotto gli occhi di tutti, con un consorzio che dice di vantare dei crediti, proprio ieri ho letto sul giornale che Siani vanta crediti altissimi, altri comuni non pagano proprio. Mentre sto parlando mi stanno arrivando dei messaggi che ci stanno problemi in un'altra discarica, quindi, siamo in eterna emergenza. Questa è la questione di questo stato di cose che si è creato, non posso dire, ma immaginare quali siano le motivazioni.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE: Nel progetto avete previsto che ci siano dei controlli per gli orari di versamento e per la tipologia di rifiuti?

INGEGNERE CALIFANO: Nel progetto è prevista la campagna di sensibilizzazione, nel senso che è una quota prevista perché queste sono cose che vengono demandate poi all'ufficio competente insieme al gestore per fare questa attività. C'è un costo che serve per campagna di sensibilizzazione, per altre cose deve essere realizzato da un ufficio che deve esercitare i controlli, il discorso video sorveglianza, approvato il regolamento, il discorso guardie ambientali, stanno altre attività che non sono, ritengo di chiudere qua, non solo parte di quest'anno.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE: Penso che l'Ingegnere Califano sia a conoscenza che in Via Cimitero siamo di nuovo punto e a capo.

INGEGNERE CALIFANO: Non è stato pulito perché abbiamo un contenzioso con una ditta che stava effettuando il servizio e che invece ha ripulito Via Martiri di Nassirya e ad oggi è ancora pulito.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Il Consigliere Califano è riuscito a bloccarci perché non volevamo sapere fatti tecnici perché i fatti tecnici ce li troviamo in commissione, quello non è un problema di paragone e di cifre, il problema è che l'Amministrazione rispetto a un dato di un servizio che non soddisfa nessuno, rispetto a un dato di un servizio che evidentemente mostra costi eccessivi rispetto a quello che viene dato, ci si aspettava che l'Amministrazione venisse qua e dicesse benissimo, questo è il dato di partenza e noi rispetto a questo dato di partenza vogliamo fare A, B e C, tutte le cose che possiamo mettere in rete se è possibile, se è possibile arrivare a una STO visto che non è possibile arrivare all'ATO, non so se il Sindaco in questo senso ha già lavorato, con i comuni vicini, facevamo delle iniziative. Tutto questo è quello che a noi sembra che manchi e questo è quello che nella sostanza denunciavamo. Per le questioni tecniche, non mi pare che questa sia la sede utile e opportuna per discuterla.

INTERVENTO DEL SINDACO - Effettivamente le domande poste sono tutte importanti, intelligenti e che effettivamente sono tutti quesiti che si sono posti sia i Consiglieri di minoranza che i Consiglieri di maggioranza e questo è sinonimo di interessamento a questa problematica che ci vede purtroppo come Comune non all'altezza del servizio che la città si aspetta e di questo ne sono consapevole, però l'Ingegnere Califano vi ha tracciato, a grandi linee, quella che è la situazione che abbiamo attualmente con il gestore, di quelle che sono le nostre prospettive, di quella che era la nostra volontà di creare un servizio più propositivo, un servizio che possa portare effettivamente al raggiungimento dell'obiettivo iniziale che era quello del 6%% della percentuale. A grandi linee qualche risposta avremmo immaginato di darla già da un po' di tempo, soltanto ci siamo impelagati in una situazione di resoconto con il consorzio per quanto attiene il 2014, la fatturazione e le contestazioni, il mancato servizio, tutte procedure che hanno comportato un po' di ritardo anche nella proposta di questo nuovo piano industriale e della TARE. In maniera concreta, giusto per dare qualche aspetto alle cose che tutti quanti vi aspettavate e alle cose che tutti ci aspettiamo che si possano fare, l'ufficio mi ha confermato che questa settimana partiamo con il piano di sensibilizzazione per quanto

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

riguarda la raccolta differenziata e anche questa è una procedura che ci ha visti pronti è soltanto che abbiamo dovuto aspettare alcune fattispecie che ci hanno fatto ritardare. I 500 contenitori stanno già iniziando a essere posti sul territorio, servono per la differenziata, servono per l'organico, quindi per dare una risposta non al 1.100, mischiamo tutto così non facciamo il porta a porta e liberiamo il cantiere dal fare la differenziata perché quando è nato il problema dei pagamenti mi è stato detto che loro raccoglievano da calendario, da parte dell'ufficio, da parte mia non è stato dato un input diverso, il calendario doveva essere rispettato dal 1 gennaio a oggi, mi è stato detto che loro raccoglievano da calendario quindi significa che noi stiamo monitorando settimanalmente quelli che sono i conferimenti sia alla GESCO che a Eco Ambiente per vedere quando vanno a differenziare così come per quanto riguarda le frazioni nobili, quelle dove c'è un recupero di soldini, quindi parliamo della plastica, vetro, carta e cartone. Così come abbiamo immaginato di fare ulteriori bandi per quanto riguarda la vendita, per quanto riguarda questa tipologia di rifiuti, non ci siamo più accontentati di quella che era la gestione del consorzio ma che lo facciamo direttamente noi e da queste gare già ne viene fuori che un guadagno in più per l'Ente c'è e ci sarà. Abbiamo immaginato di fare questa campagna di sensibilizzazione mettendo in atto tutti i mass media per poter entrare nelle case dei cittadini un'altra volta e ricordare quelli che sono i giorni, le ore e la tipologia del conferimento, come sollecitava anche il Consigliere Greco, in riferimento a chi ha ancora il settimanale per quanto riguarda il conferimento. Abbiamo comprato i kit per quanto riguarda i sacchetti che devono essere distribuiti sul territorio però, se sono 2 mesi che ho il cantiere in agitazione che non ti fanno più la pulizia straordinaria, non ti fanno più gli interventi sul territorio perché loro sono in agitazione perché non ricevono il pagamento, al confronto di altri comuni nonostante le nostre difficoltà economiche, siamo stati gli unici a pagare regolarmente la quota contrattualizzata con l'ufficio, i 300 mila euro al mese, ci sono altri comuni che sembravano più virtuosi di noi che però da quest'anno non hanno pagato nemmeno loro. Ci sono difficoltà enormi, al di là del problema del vecchio. Abbiamo cercato di dare una risposta per quanto riguarda il contenimento della spesa nelle tasche dei cittadini, sia per la rideterminazione degli accertamenti sia per quello che diceva prima l'Ingegnere Califano che c'è stata una piccola riduzione su quella che è la spesa a consuntivo quindi li abbiamo messi in cantiere questi soldi e abbiamo cercato di far risparmiare tutti, sia per quanto riguarda i nuclei familiari con una ripartizione del 53% che riporta un guadagno netto nelle tasche dei cittadini con un solo componente o due componenti o tre componenti che sono la parte più determinante, non è che abbiamo fatto risparmiare quelli che sono meno nuclei, noi abbiamo circa 3.500 nuclei con un solo componente che risparmiano circa 25 euro all'anno ed è la tariffa più bassa di tutto l'agro nocerino sarnese se lo andate a verificare così come abbiamo fatto per le attività commerciali o non che hanno un risparmio netto, per esempio per quanto riguarda le attività tipo bar e ristoranti, risparmiano fino a 5.50 euro a metro quadrato, significa che un bar di 100 metri quadri per quest'anno ha una riduzione di oltre 500 euro, e sono cose che abbiamo potuto fare perché si è fatto un lavoro certosino. Poi dobbiamo dire che abbiamo lasciato inalterati quelli che erano i benefici per le attività che ti conferivano la differenziata, quindi differenziavano da soli, quindi pagano il 50% di quella che è l'imposta, sono cose che abbiamo lasciato inalterati e sono benefici che abbiamo cercato di mettere in campo a favore di tutti. Certamente c'è molto da fare, c'è tanto da fare perché agli obiettivi che voi immaginate, che voi volete, anche noi vogliamo che vengano raggiunti a tranquillamente perché anche a me piacerebbe vedere una città pulita, anche a me piacerebbe vedere che tutte le settimane si vanno a pulire i contenitori, anche a me piacerebbe che vengano innaffiate le strade in continuazione, sono cose che farebbero piacere a tutti ma, ci dobbiamo arrivare, ma, come diceva l'Ingegnere Califano in questo momento ci troviamo con un gestore che ci crea tante preoccupazione e tante problematiche al di là del parco mezzi che abbiamo, siamo in gara per i 4 mezzi che dobbiamo acquisire, mi auguro che tra qualche mese possiamo dotare il cantiere di un costipatore, due compattatori, sono mezzi che poi determinano maggiore positività nella raccolta differenziata. Sono cose che anche noi vogliamo come Amministrazione e ci fa piacere che le sollecitate, così come vorremmo creare i presupposti per un risparmio perciò dicevo se volevamo discutere della prossima delibera dove ci sta questa volontà da parte nostra dove dobbiamo andare a mettere in pratica quello che fino a oggi era solo teoria per quanto riguarda la costituzione degli STO, ci sta l'incontro quasi ogni 15 giorni con gli altri colleghi sindaci per poter arrivare a un consorzio tra comuni che possa andare a fare una gara esternalizzando il servizio dove possiamo avere dei risparmi consistenti perché al posto di avere 4 cantieri ne abbiamo uno soltanto in zona dove poter avere più di un'isola ecologica. Sono positivi tutti quanti, vogliono lavorare in sinergia, vogliamo fare questo tutti insieme, però, ognuno nel proprio interno, ha grosse problematiche per poter dire di uscire tutti dal consorzio o ce ne usciamo uno alla volta. Nel frattempo la proposta, la delibera, nei confronti degli altri comuni la stiamo sottoponendo oggi all'attenzione del Consiglio Comunale prima di tutto per poter creare le condizioni affinché gli uffici siano pronti per poter fare una esternalizzazione del servizio quindi, loro stanno già lavorando per immaginare una gara per una proposizione esterna del nostro servizio dei rifiuti con un privato perché riteniamo che la gestione pubblica dei rifiuti è un fallimento, c'è bisogno di un privato che vada a gestire il cantiere, non è più possidenti avere come controparte il pubblico che si lamenta più di te. Queste sono le azioni che vogliamo mettere campo, le azioni che dobbiamo determinarci per poter non arrivare, come sottolineava il Consigliere Sorrentino, che l'anno successivo ci troviamo

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

nelle stesse condizioni, queste sono le cose che dobbiamo già creare oggi per ritrovarci a gennaio 2016 con una struttura, con una proposta, con una autorizzazione

ALLE ORE 13:14 ESCE IL CONSIGLIERE TORTORA GIANLUCA. PRESENTI 18.

anche da parte della Regione Campania perché l'abbiamo messo in delibera che riteniamo di dover avere l'autorizzazione della Regione Campania, credo che in tal senso è probabile che l'Amministrazione attuale della Regione Campania che non ha sposato con piacere quella che era l'istituzione degli ATO e quindi degli STO possa andare in linea con l'esternalizzazione anche da parte di un gruppo di comuni per la gestione dei rifiuti. Isole ecologiche, è un altro problema che purtroppo abbiamo in capo noi perché dopo aver individuato l'area dove andare a collocare l'isola ecologica e dopo aver sottoscritto io con il Presidente Caldoro, ex Presidente della Regione Campania il finanziamento di oltre 400 mila euro per la costituzione dell'isola ecologica, purtroppo siamo fermi perché non abbiamo ancora acquisito l'area dell'ex FATME dove avevamo individuato di andare a costruire, andare a determinare l'isola ecologica perché ci mancano alcuni atti da parte del privato che deve completare la procedura per la gestione e il trasferimento di queste particelle che attengono, però non l'abbiamo ancora sottoscritto la convenzione quindi, non è che gliela abbiamo data e che stiamo aspettiamo loro, aspettiamo loro perché dovevamo fare il frazionamento per quanto riguarda le aree e devono rifare anche la restituzione del mutuo oltre il frazionamento perché sulle aree che ci dovevano essere date c'era un mutuo e quindi automaticamente dovevano liberare queste aree dal mutuo. Sono cose che stiamo mettendo in campo e la prima cosa che faremo è quella che attiene la differenziata con la pubblicizzazione del calendario e di tutto quello che comporta una differenziata fatta bene, i cassonetti, i kit dei sacchetti così come stiamo cercando di addivenire a una positiva delibera per quanto riguarda il controllo del territorio, per quanto riguarda le telecamere,. E' stato fatto un progetto da parte della Polizia Municipale che prevedeva un investimento da parte del Comune di oltre 350mila euro per il posizionamento e quindi, l'acquisto sul territorio delle telecamere, siccome non abbiamo la possibilità economica di mettere un capitolo con 350mila euro abbiamo immaginato di fare una procedura diversa e cioè di prendere in fitto le telecamere e siamo pronti, mancano gli ultimi atti per fare la delibera di giunta e creare subito una gara per poter installare un buon numero di telecamere sul territorio. Stiamo concretizzando quelli che sono i vostri input che ritengo siano questioni necessarie per la collettività. Grazie.

ORE 13:19 ENTRA TORTORA GIANLUCA. PRESENTI 19

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passiamo alla votazione del punto numero 4 all'Ordine del Giorno per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 19

Favorevoli numero 15

Contrari numero 3: Grillo, Greco e Donato.

Astenuti numero 1: Sorrentino.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE : Votiamo per l'immediata esecutività

Chi è favorevole?

Presenti numero 19

Favorevoli: numero 15

Contrari numero 3: Grillo, Greco e Donato.

Astenuti numero 1: Sorrentino.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

Secondo la proposta agli atti (n. 44 del registro), istruita dai dipendenti Ing. Gerardo Califano e Dr. Alfonso Striano e proposta dal Sindaco Salvatore Bottone con delega all'Ambiente e dal Dr. Raffaele La Femina – Assessore al Bilancio _ e sulla quale sono stati espressi:

- A. Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Capo Settore
- B. Parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Ragioniere Capo.

Predisposta nei seguenti termini:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 35 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il "Nuovo" Regolamento IUC, da applicare a far data dal 01-01-2015 ;

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 53 del 24/07/2014 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2014, pubblicata sul portale del federalismo in data 24/07/2014;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l’imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto Ministero dell’Interno del 13-05-2015 ad oggetto “Ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali”. (GU Serie Generale n.115 del 20-5-2015);

VISTO il parere favorevole dal collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 105 del 25.06.2015 acquisito al protocollo generale n. 26856 del 26.06.2015

Tanto premesso si propone:

- 1) di **approvare l’allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015, la relativa relazione illustrativa degli elementi tecnici afferenti il servizio, il Piano Progetto**

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Pagani anno 2015 (acquisito al prot. gen. con nota n. 22622 del 01.06.2015), che costituiscono anche atto di indirizzo rivolto al Responsabile del Settore Tecnico Competente e del Settore Finanziario ai fini della loro piena attuazione (Allegato A);

- 2) di **stabilire** che Il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2015, in NUMERO 4 RATE, con SCADENZA nei mesi di Luglio, Settembre, Ottobre e Dicembre.
- 3) di **approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto (Elaborato B);
- 4) di stabilire che la quota variabile della tariffa è ridotta delle percentuali di seguito indicate, per le utenze non domestiche che non conferiscano al servizio pubblico rifiuti speciali assimilati a quelli urbani avvalendosi di altro gestore. Le sotto indicate percentuali di riduzione possono essere applicate solo nel caso in cui i rifiuti speciali assimilati non conferiti al servizio pubblico rientrino nei parametri qualitativi e quantitativi desunti dalle tabelle n. 3° dell'Allegato 1 al DPR 158/1999 e siano destinati in modo effettivo ed oggettivo al recupero:
 - a) il 30% nel caso di recupero oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;
 - b) il 50% nel caso di recupero oltre il 50% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti; La quantità dei rifiuti potenzialmente prodotti è determinata con riferimento ai coefficienti di produzione relativi ad ogni categoria di attività (Kd) indicati nel Piano Finanziario allegato (Elaborato B) alla presente deliberazione moltiplicati per i metri quadrati delle unità imponibili.
- 5) di **inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale**, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.
- 7) **Il presente provvedimento non è inserito, successivamente alla scadenza dei termini di pubblicazione all'albo pretorio on line, nei relativi archivi on line, trattandosi di atto soggetto alla tutela del cd "diritto all'oblio". Pertanto per la visione o per l'estrazione di copie si procede secondo le norme in materia di diritto d'accesso**

I funzionari Istruttori

F/to: Ing. Gerardo Califano

F/to: Dr. Alfonso Striano

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

IL CONSIGLIO

Letta e fatta propria la relazione predisposta dai Funzionari Istruttori sulla base delle indicazioni ricevute dall'amministrazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il parere favorevole dal collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 105 del 25.06.2015 acquisito al protocollo generale n. 26856 del 26.06.2015

Presenti 19 Consiglieri, Assenti 6 (Cascone, Fezza, Fiore, Mongibello, Sessa, Stoia)

Con voti favorevoli 15, Contrari 3 (Grillo, Greco e Donato), Astenuti 1 (Sorrentino) espressi per alzata di mano, secondo il risultato proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015, la relativa relazione illustrativa degli elementi tecnici afferenti il servizio, il Piano Progetto del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Pagani anno 2015 (acquisito al prot. gen. con nota n. 22622 del 01.06.2015)**, che costituiscono anche atto di indirizzo rivolto al Responsabile del Settore Tecnico Competente e del Settore Finanziario ai fini della loro piena attuazione (Allegato A);
- 3) di **stabilire** che Il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2015, in NUMERO 4 RATE, con SCADENZA nei mesi di Luglio, Settembre, Ottobre e Dicembre.
- 4) di **approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto (Elaborato B);
- 5) di stabilire che la quota variabile della tariffa è ridotta delle percentuali di seguito indicate, per le utenze non domestiche che non conferiscano al servizio pubblico rifiuti speciali assimilati a quelli urbani avvalendosi di altro gestore. Le sotto indicate percentuali di riduzione possono essere applicate solo nel caso in cui i rifiuti speciali assimilati non conferiti al servizio pubblico rientrino nei parametri qualitativi e quantitativi desunti dalle tabelle n. 3° dell'Allegato 1 al DPR 158/1999 e siano destinati in modo effettivo ed oggettivo al recupero:
 - a) il 30% nel caso di recupero oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;
 - b) il 50% nel caso di recupero oltre il 50% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti; La quantità dei rifiuti potenzialmente prodotti è determinata con riferimento ai coefficienti di produzione relativi ad ogni categoria di attività (Kd) indicati nel Piano Finanziario allegato (Elaborato B) alla presente deliberazione moltiplicati per i metri quadrati delle unità imponibili.
- 6) di **inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione**

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Dopo di tanto il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto de quo;

IL CONSIGLIO

Presenti 19 Consiglieri, Assenti 6 (Cascone, Fezza, Fiore, Mongibello, Sessa, Stoia)

Con voti favorevoli 15, Contrari 3 (Grillo, Greco e Donato), Astenuti 1 (Sorrentino) espressi per alzata di mano, secondo il risultato proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il presente provvedimento non è inserito, successivamente alla scadenza dei termini di pubblicazione all'albo pretorio on line, nei relativi archivi on line, trattandosi di atto soggetto alla tutela del cd "diritto all'oblio". Pertanto per la visione o per l'estrazione di copie si procede secondo le norme in materia di diritto d'accesso

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

COMUNE di PAGANI
Provincia di Salerno



Proposta di Consiglio Comunale

I Funzionari Istruttori : F/to: Ing. G. Califano
F/to: Dott. A. Striano
L'Assessore al Bilancio F/to: R. La Femina
L'Assessore all'Ambiente delega al Sindaco F/to: S. Bottone

Proposta n. 44 del 04/06/2015

Registro delle proposte

D.Lgs 18.8.2000 n. 267 – Pareri – Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 06/07/2015 avente ad oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

Parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.L.vo 267/2000.

SETTORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE

Si esprime parere favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

Il Responsabile del Settore
F/to: Ing. Gerardo Califano

Parere in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1.

U.O. Contabilità Generale e controllo di gestione

Si esprime parere favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

Per l'imputazione delle spese e della copertura finanziaria al Cap. _____ del bilancio _____ che presenta la seguente disponibilità:

Somma stanziata	€ _____
Somme impegnate.....	€ _____
Somma pagate	€ _____
Somma presente atto.....	€ _____
Somma disponibile.....	€ _____

Impegno n° _____

Li' 26/06/2015

Il Responsabile del Settore
F/to: Dr.ssa Rosa Ferraioli

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F/to Donato Antonio

Il Segretario Generale
F.to D.ssa Monica Siani

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio on line per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

Il Segretario generale
Firmato come in originale

Pagani,

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi :

- Dell' art. 134 comma 3 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;
 Dell' art. 134 comma 4 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;

Il Segretario Generale
Firmato come in originale

copia

Il Responsabile Incaricato

Pagani, lì

p.c.c.

Firma

Pagani, lì

